

# Endless Residency

## Un osservatorio per la mobilità artistica

di **Giulio Verago** e **Silvia Conta**  
(team curatoriale di *Endless Residency*)

*Endless Residency* è una **ricerca sulla mobilità artistica in forma di osservatorio**. Nasce nel 2019 dall'esperienza maturata da **Giulio Verago**, curatore del programma di residenza di Viagarini e dal dialogo avviato con la critica indipendente **Silvia Conta**, nell'ambito della sua residenza curatoriale presso **Viagarini**. Nel 2021 Giulio Verago è assegnatario del *grant* di ricerca curatoriale Italian Council X edizione e la curatrice Caterina Angelucci entra a far parte del gruppo di ricerca nell'ambito della sua tesi per l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

L'osservatorio indaga le residenze artistiche a partire dalle dinamiche della scena italiana in relazione alle buone pratiche internazionali, per stimolare il dibattito sulla mobilità degli artisti visivi e promuovere la conoscenza dei formati più attuali.

*Endless Residency* è una piattaforma di ricerca e formazione con approfondimenti per dare voce ai protagonisti della mobilità: *artist\**, *curator\**, *ricercator\** e *art workers* per una riflessione partecipata anche alla luce del cambiamento in atto.

*Endless Residency* prende forme diverse: **ha attivato un canale Instagram che racconta protagonisti, luoghi e contesti, ricerche e mappature**; ha dato vita a un **Public Program avviato online** che ha permesso di raccogliere focus tematici e interventi di ricercatori; ha lanciato un **questionario nato per raccogliere informazioni su esperienze concrete di residenza** e un **questionario per istituzioni culturali**, frutto del dialogo con ICOM Italia.

A partire da marzo 2022 attraverso una serie di **tavoli online** sono stati indagati **contesti e aspetti peculiari della mobilità artistica in Italia**, attraverso una selezione attenta di casi studio più recenti ed emblematici si sono invitati i protagonisti a raccontare la loro esperienza in una logica di confronto orizzontale che ha previsto l'invito anche a migliori pratiche internazionali.

**I tavoli hanno affrontato:** aspetti chiave per lo sviluppo futuro della mobilità artistica da e per l'Italia alla luce delle sfide epocali nel contesto post pandemico; appunti per una cartografia degli "altrove" che accolgono la ricerca degli artisti favorendo processi virtuosi di fertilizzazione incrociata tra ambiti differenti.



**Stefano Conti**, *Your language is obscure to me*, Hangar (@hangar\_cia), Lisbona. Progetto supportato dall'Italian Council 2022



# Viafarini

## Tra ricerca artistica e impegno sociale

Intervista a **Giulio Verago** di **Francesca Di Giorgio**

---

Non ha certo bisogno di presentazioni. **Viafarini** è di fatto un **esempio storico di non profit italiana** concepito come un organismo vivente: mobile, sempre in evoluzione – vedi la nascita del nuovo spazio **Viafarini.work** – e con “organi” al suo interno indipendenti e, allo stesso tempo, interconnessi tra loro. Tra questi, certamente, il programma di residenze – **VIR Viafarini-in-residence** – e l'**Archivio** hanno fatto scuola a Milano.

L'Archivio, nato con la fondazione di Viafarini nel 1991 e il cui interesse storico è stato riconosciuto dal Ministero MIBACT, raccoglie oltre 5.000 portfolio cartacei e oltre mille portfolio digitali, raccolti in un database digitale, messo a disposizione alla Fabbrica del Vapore per ricerche e nel 2021, per i trent'anni del progetto, a gennaio 2021, reso fruibile nel nuovo sito, [viafarini.org](http://viafarini.org), progettato con l'artista Umberto Cavenago e il suo team di Officinebit.



*VIR Viafarini-in-residence*, 2021, exhibition view. Ph. Emanuele Sosio Galante





ch. Archivio, che è di fatto strumento base per tutte le attività (mostre, didattica, formazione...) e partner imprescindibile per il programma di residenze VIR Viafarini-in-residence con studi atelier in condivisione in via Farini 35 e in Fabbrica del Vapore.

Far conoscere i giovani artisti italiani nel sistema dell'arte contemporanea italiano e internazionale, facendo sistema tra artisti, curatori, critici e musei, promuovere la mobilità, sostenere le differenti ricerche anche sul fronte dei finanziamenti, è tra gli obiettivi primari di Viafarini e che **Giulio Verago**, curatore del programma di residenze, conosce dall'interno da molti anni...

#### COME SI PRESENTA OGGI VIAFARINI?

Negli ultimi tre anni **Viafarini** ha reinterpretato la sua missione **in ascolto dei bisogni degli artisti e della città**, continuando a leggere i loro cambiamenti. La missione rimane quella di **promozione della ricerca artistica, avviata nel 1991** inaugurando **uno tra i primi spazi non profit italiani**, traducendo nel contesto italiano le buone pratiche tedesche e americane delle kunstverein e degli artists space.

Fedeli al concetto di **Archivio** nel 2020, per festeggiare il trentennale dell'associazione, abbiamo collaborato con

l'artista Umberto Cavenago per ripensare completamente il sito dell'organizzazione trasformandolo in un vero e proprio portale che racconta **trent'anni di non profit mettendo in rete molti documenti, memorie e memorabilia**.

I materiali sono migliaia tra testi, immagini, video e pdf, messi a disposizione per raccontare il lavoro quotidiano di una non profit, i suoi successi e le contraddizioni del fare cultura in Italia, un patrimonio che si affianca al libro *No soul for Sale*, pubblicato con Mousse nel 2010, per il ventennale. Un progetto, testimone in una logica di condivisione e alleanza intergenerazionale, di cui oggi più che mai c'è bisogno.

#### IN "PAROLE CHIAVE"?

Tra le parole chiave che rappresentano l'evoluzione più recente della esperienza di Viafarini ci sono:

**\_Educazione attraverso l'arte**, un impegno maturato a partire dal festival **Education Lab** del 2010 che coinvolse i maggiori dipartimenti educazione dei Musei italiani del contemporaneo.

**\_socially engaged art**, a partire dal workshop per artisti e operatori Engage che, nel 2017, raccolse a Milano esperienze italiane e internazionali di artisti che lavorano con comunità a rischio emarginazione.



**UNA EVOLUZIONE CHE VI HA PORTATI, DAL CENTRO ALLA PERIFERIA, VERSO L'APERTURA DI UN NUOVO SPAZIO CHE OSPITA STUDI D'ARTISTA, SET PER PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE, AREE POLIFUNZIONALI CO-LIVING E CO-WORKING, LUOGO DI INTEGRAZIONE CON LE SCUOLE E CON GLI ABITANTI DEL QUARTIERE, CON I BAMBINI, SOPRATTUTTO...**

Forti di queste importanti esperienze e del dialogo coltivato negli anni con Comune di Milano – sia Assessorato Cultura che Politiche sociali – **nel 2021 Viafarini ha acquisito uno spazio in disuso nel quartiere Corvetto** (di 1.200 metri quadrati in via Marco D'Agrate 33, zona Corvetto-South of Prada, ndr), una terza sede che si affianca agli studi in residenza in via Farini 35 e all'Archivio alla Fabbrica del Vapore.

La nuova sede si chiama **Viafarini.work**, uno spazio post industriale che si candida a diventare **punto di comunità per connettere ricerca artistica e impegno sociale**.

Lo spazio nasce in dialogo da un lato con la rete di associazioni attive in Corvetto da anni nel contrasto alla esclusione sociale e alle nuove povertà, e dall'altro con gli artisti emergenti bisognosi di uno spazio per lavorare e crescere professionalmente. Grazie alla Collaborazione con Fondazione Cariplo e con Comune di Milano sono

promossi progetti di rigenerazione urbana e rammendo sociale, come il Campus Itinerari Corvetto rivolto agli studenti delle scuole di Corvetto e alle loro famiglie. Lo spazio ospita anche la nuova produzione cinematografica del regista Virgilio Villoresi "Orfeo", ispirata all'omonima opera di Dino Buzzati e che ha ottenuto i fondi del Ministero della Cultura.

Oggi, quindi, Viafarini continua a promuovere la cultura emergente e la ricerca artistica con un nuovo patto nei confronti della città che l'ha vista nascere: sia attraverso l'Archivio Portfolio alla Fabbrica del Vapore, riconosciuto di interesse storico; sia attraverso il programma di studi condivisi VIR Viafarini-in-residence, che dal 2008 connette la ricerca artistica con la città e con i giacimenti culturali cittadini in una logica interdisciplinare e intergenerazionale.

[www.viafarini.org](http://www.viafarini.org)  
[www.viafarini.work](http://www.viafarini.work)